



La consigliera regionale appoggia Monni con Tempi nuovi e resta in Azione: torna l'ex Margherita

Porzi: "Pronta a far contare il centro cattolico moderato"

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Non è mai stato un segreto l'appoggio della consigliera regionale Donatella Porzi a Massimo Monni candidato a sindaco di Perugia con la lista Perugia Merita. In questi giorni a sostegno di Monni è arrivato anche l'endorsement di Tempi nuovi-Popolari uniti, il movimento nazionale fondato dall'ex ministro Giuseppe Fioroni, con cui Porzi ha sempre avuto un profondo legame politico. Ma lei è anche una militante di Azione, lo è diventata dopo esser uscita dal Pd.

- Come convivono questi aspetti, con i suoi trascorsi politici e con il presente?

Cominciamo dall'inizio. Io nasco politicamente nella Margherita, vengo dal mondo popolare e popolare con la schiena dritta resto; è il mondo intorno a me che si è modificato ed è cambiato. Inutile girarci intorno, quello che sta accadendo a Bari e a Torino è emblematico rispetto al rapporto Pd-5Stelle. Il Pd ha fatto una mutazione genetica, non è più un partito di centrosinistra ma un partito di sinistra, con cento sfumature di rosso. I moderati ed i cattolici sono stati volutamente accompagnati alla porta con osservazioni pretestuose tipiche di chi non si guarda allo specchio. Io sono rimasta dove ero con i

miei principi moderati.

- Immagino si riferisca ad Azione...

Ricordo che io mi sono candidata alle politiche con il Terzo polo con puro spirito di servizio, accettando la candidatura nell'uninominale senza alcuna possibilità di elezione. Basterebbe fare una semplice analisi di quel voto per prendere atto di quello che è stato l'apporto numerico al progetto. L'ottimo risultato raggiunto anche in Umbria ha fatto sperare me e tanti altri militanti ed elettori nel compimento del progetto del Terzo polo e sono entrata in Azione. Il dato è che io continuo a lavorare per la costruzione di un centro moderato, riformista, cattolico-popolare, questo è il contributo che offre Tempi nuovi-Popolari uniti nel quale mi riconosco. Resto fermamente convinta che si possa realizzare una casa comune dove possano convivere i tanti moderati dei diversi partiti e quanti si rifugiano nell'astensionismo, coloro i quali date le percentuali raggiunte costituiscono il partito che vince tutte le elezioni. Stando ai sondaggi, che certo vanno sempre letti con cautela, il 46 per cento dell'elettorato chiamato al voto è indeciso, si tratta prevalentemente di donne, giovani e di un elettorato di centro che non si arrendono all'idea di farsi rappresentare da politici ti-

rati fuori con operazioni di palazzo senza percorsi partecipativi.

- A questo punto entra in scena Monni, battitore libero: cosa ci azzecca con questo progetto?

Massimo è il porta bandiera perfetto di questa terza via. Gli ideali di Monni ed il suo percorso politico si inseriscono pienamente in quelli di Tempi nuovi, su di lui possono convergere diverse culture politiche che non si riconoscono in una destra e in una sinistra che, evidentemente, anche a Perugia hanno radicalizzato le proprie posizioni, come si evince chiaramente dalla scelta delle candidate.

- Ma Azione regionale si è ufficialmente schierata con una di queste candidate, nel centrosinistra...

Non centro sinistra, ma sinistra. La mia scelta è coerente con il mio obiettivo è continuare a lavorare per la costruzione di un centro, come stiamo facendo a Perugia con Monni e Perugia Merita e anche in altri comuni. Questo tipo di proposta si è materializzata, ad esempio, a Bastia, dove appoggiamo la candidatura di Pecci con una nostra lista; a Castiglione del Lago, dove con una lista siamo a sostegno di Burico; a Gualdo Tadino, dove Tempi nuovi sostiene Presciutti. A Gubbio e Norcia supporteremo una proposta di centro moderata, come faremo a Marsciano, dove sia-



Peso: 51%



mo nella coalizione moderata. In altri importanti territori e centri che vanno al voto, supporteremo i candidati iscritti a Tempi nuovi, nelle coalizioni che non ci ritengono ingombranti e che riterranno il nostro contributo e i nostri valori una risorsa. Su scala nazionale, ad esempio, abbiamo già sperimentato nelle scorse amministrative di Foggia, grazie all'attività svolta da alcuni miei colleghi che sono in Tempi nuovi e in Azione, che la proposta comune, anche insieme a Italia viva, ha dato

ottimi risultati e in quella regione stanno marciando ancora uniti. Per completare la risposta alla sua domanda, se è vero che una parte della sinistra non ci apprezza, è altrettanto certo che Tempi nuovi sosterrà le coalizioni dove trovano rappresentanza il suo progetto e la sua cultura politica. Queste amministrative in cui si va al voto in 60 comuni ci aiuteranno a verificare, con una nostra presenza quanto più possibile diffusa, il gradi-

mento nell'elettorato e se i moderati vogliono essere ancora protagonisti delle future amministrazioni.



Consigliera regionale
Donatella Porzi rappresenta insieme Azione e Tempi nuovi di Fioroni



Peso: 51%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

488-001-001